

# “Un passo avanti ma questa manovra resta una stangata”

Sangalli (**Confcommercio**): i consumi si ridurranno ancora

**Presidente**  
**Carlo**  
**Sangalli**  
guida  
l'associazione  
di categoria  
dei com-  
mercianti



**I RINCARI**

“L'aumento dell'Iva colpisce prodotti e servizi basilari”

**BRUXELLES**

L'Europa deve trovare un compromesso tra il rigore e la crescita

**4**  
**miliardi**  
È il valore totale dell'aumento dell'Iva dal 21 al 22%

**-3%**  
**i consumi**  
Secondo Sangalli l'aumento Iva li ridurrà ancora di più

## Intervista

**RAFFAELLO MASCI**  
ROMA

**E'** un passo avanti, ma non ci siamo ancora» dice **Carlo Sangalli**, presidente di **Confcommercio**, commentando la revisione della legge di stabilità definita l'altra notte dal consiglio dei ministri.

**Intanto ci dica qual è questo passo avanti.**

«E' stato appurato che la formula meno Irpef più Iva non giova né alla crescita né all'equità. E questo è già qualcosa. Ma noi apprezziamo soprattutto la decisione di non toccare l'Iva nella sua aliquota del 10%, il che restituisce tranquillità sia alle ristrutturazioni edilizie sia al grande comparto del turismo».

**Immagino che quello che non le piace sia, invece, l'aumento dell'aliquota standard dal 21 al 22 per cento. Giusto?**

«Non solo non ci piace, ma consideriamo questa misura dannosa, perché va a colpire non il lusso, ma i prodotti e i servizi basilari delle famiglie»

**Per esempio?**

«Un elenco infinito: i carburanti, l'abbigliamento, gli elettrodomestici, l'elettronica di consumo, la telefonia, le attività sportive ...»

**D'accordo, presidente, ma non sarà un po' più di Iva a far crollare i bilanci delle famiglie.**

«Non è così. Un punto di Iva in più

vale 4 miliardi, che vengono chiesti ad un paese già prostrato. Consideri che quest'anno chiuderemo con un calo dei consumi del 3,3% rispetto all'anno precedente, già tutt'altro che florido. E la prospettiva per il 2013 è di una ulteriore riduzione dello 0,9%».

**Ma il ministro Grilli ha parlato di una possibile ripresa nel secondo semestre dell'anno prossimo.**

«Ce lo auguriamo vivamente. Ma allora - e a maggior ragione - che senso ha una doccia gelata su un pallido indizio di ripresa? Guardi che la situazione della domanda interna è drammatica: i consumi italiani sono tornati indietro di 15 anni».

**E' la coperta corta, presidente, da qualche parte occorre tirarla. Non crede?**

«Andiamoci piano! Su 100 euro di reddito il fisco se ne prende già 55. Non possiamo permetterci un aggravio delle tasse in nessun modo. Meno che mai sull'Iva che, oltretutto, è un'imposta poco equa, in quanto grava allo stesso modo su tutto e colpisce quindi soprattutto i redditi più bassi. Senza dire che è miope una operazione che tenda a deprimere i consumi, perché consumi e investimenti interni fanno da soli l'80% del Pil».

**Torniamo allora alla precedente domanda: se la coperta è corta ...**

«Stiamo parlando di 4 miliardi! Una cifra che può essere recuperata, secondo noi, continuando nella spending review, nelle privatizzazioni, nella vendita

del patrimonio pubblico. Solo per indicare alcuni punti».

**Le piace, almeno, la misura sui tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni?**

«Sì, certo. Si tratta del recepimento di una specifica direttiva comunitaria in questo senso. E così sappiamo che dall'anno prossimo ci sarà tempo 30 giorni e, eccezionalmente, 60 per avere i soldi. Ricordiamoci, però, che l'ammontare dei debiti pregressi ha superato i 90 miliardi e veleggia verso i 100».

**E che vogliamo fare? E' evidente che una simile somma lo stato non ce l'ha.**

«E allora qui serve un accordo comunitario ...»

**Li paghiamo in disavanzo?**

«Dobbiamo trovare un accordo in sede europea per tenere insieme politica di rigore ed esigenze della crescita».

**Ci faranno passare mai una proposta del genere?**

«Mi viene in mente una frase del capo economista del Fondo monetario internazionale, Olivier Blanchard: i bilanci pubblici si risanano non con la logica del centometrista, ma con quella del chi va piano va sano e lontano. Chiaro?»

